



BANDO N. 01/2017/TD/ RICERCATORE

Il Direttore Generale

INDICE

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale di III livello professionale, profilo professionale Ricercatore – CCNL Enti Pubblici di Ricerca, con contratto individuale a tempo determinato della durata di due anni.

Art. 1 – Ambito scientifico

L'ambito scientifico di riferimento riguarda lo sviluppo di metodi minimamente invasivi per la quantificazione di miRNA come biomarcatori delle malattie dell'Alzheimer.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; possono altresì accedere alla selezione i familiari di cittadini degli Stati membri dell'UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- 2) titolo di studio: Laurea magistrale o conseguita secondo i precedenti Ordinamenti in materie tecnico-scientifiche.
I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, nei casi in cui non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, devono dichiarare nella domanda di aver ottenuto o di possedere i requisiti per ottenere il provvedimento di equipollenza o di riconoscimento accademico del titolo di studio ai fini della partecipazione al concorso, ex art. 38 D.Lgs 165/2001; l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione;
- 3) titolo di Dottore di Ricerca in materie tecnico-scientifiche;
- 4) ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
- 5) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione potrà accertare con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;
- 6) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

Non possono partecipare alla procedura di selezione:

1. coloro che siano stati titolari di assegno di ricerca e/o di contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso atenei italiani, statali,

non statali o telematici, nonché presso gli enti di ricerca di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto oggetto di selezione, superi complessivamente dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b. essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti, salvo quanto previsto nell'ultimo periodo del comma 1, punto 2 del presente articolo, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e devono sussistere alla data di assunzione.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

Per la presentazione della domanda e degli allegati occorre collegarsi al sito www.inrim.it, voce "Domande di partecipazione online", dove saranno presenti tutte le istruzioni.

Gli allegati che si intendono produrre dovranno essere contenuti in un solo file in formato pdf. Lo spazio massimo disponibile per ciascun candidato è di 50MB. In caso di insufficienza dello spazio, dovrà essere contattato il seguente numero telefonico: 011 –6967111, oppure il seguente indirizzo: schemaprogetti@schemaprogetti.it dal lunedì al venerdì, ore 9-12.

La modalità descritta rappresenta la modalità esclusiva per la partecipazione alla selezione. Non saranno pertanto presi in considerazione domande e allegati presentati direttamente a mano, spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'INRIM o trasmessi tramite PEC.

La procedura di partecipazione sarà attiva dalle ore 10 del giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami", per trenta giorni naturali e consecutivi.

L'Amministrazione è in grado di verificare costantemente l'andamento della procedura.

La domanda di partecipazione, compilata online, dovrà essere stampata, firmata dal candidato e consegnata al Segretario della Commissione di selezione il giorno della convocazione per il colloquio.

Articolo 4 - Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (se cittadino italiano);
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) e i procedimenti penali pendenti;
- 6) il possesso dei titoli di studio richiesti. Il candidato dovrà indicare l'Università che ha rilasciato i titoli, la data del conseguimento, il voto di laurea e l'eventuale giudizio riportato nel Dottorato. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono indicare nella domanda il provvedimento di equipollenza o di riconoscimento accademico del titolo di studio, ex art. 38 D.Lgs 165/2001, ovvero la pendenza della relativa richiesta ovvero il possesso dei requisiti necessari a tal fine;
- 7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nell' art. 9 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione;
- 9) il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione; uno o più recapiti telefonici e un indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni;
- 10) il candidato, se cittadino di un altro Stato membro dell'Unione europea, deve dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 11) i diversamente abili devono specificare nella domanda di partecipazione di quale ausilio ed eventuali tempi aggiuntivi necessitino per lo svolgimento del colloquio.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Inoltre il Candidato dovrà includere nell'unico *file* in formato pdf:

- il *curriculum vitae*, datato e firmato;
- l'elenco dei prodotti scientifici (elenco completo delle pubblicazioni e ogni altro elemento a supporto e validazione del *curriculum vitae*);

- elenco delle **pubblicazioni da egli selezionate**, in numero massimo di **cinque**, quali espressioni della propria migliore produzione scientifica. Deve trattarsi necessariamente di pubblicazioni a stampa su riviste indicizzate nelle basi di dati *Web of Science (WoS)* di Thomson-Reuters e/o *Scopus*, con indicazione della *subject category* di riferimento.
- i testi della pubblicazioni selezionate;
- la copia fotostatica del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 secondo i modelli disponibili sul sito web dell'INRIM, al seguente indirizzo:
<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso.shtml>.
- dichiarazione di cui all'art.2, comma 3 del bando.

I sopraelencati documenti dovranno essere obbligatoriamente allegati in forma telematica alla domanda, come dettagliato nella pagina iniziale della procedura di iscrizione on line.

Art. 5 - Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, l'INRIM provvederà, ove consentito e possibile, alla loro regolarizzazione.

Le seguenti tipologie di irregolarità determineranno invece l'**esclusione** d'ufficio dalla selezione:

1. mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione;
2. mancata consegna della domanda di cui all'ultimo periodo dell'art. 3 con firma autografa;
3. mancanza dei requisiti previsti nell'art. 2, punti 2, 3 e 6 del presente bando;
4. produzione di dichiarazioni non veritiere.

Art. 6 - Commissione di selezione

La Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del bando, con decreto del Direttore generale dell'INRIM su indicazione del Presidente. Essa sarà costituita da tre componenti effettivi, uno dei quali designato come Presidente, e da due supplenti, uno dei quali destinato ad assumere, in caso di comprovata necessità, la funzione di Presidente. Il decreto sarà pubblicato sul sito web dell'INRIM <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso.shtml> unitamente al *curriculum vitae* di ciascun Commissario.

Nell'ipotesi di motivata rinuncia o indisponibilità per cause sopravvenute di un componente effettivo subentrerà il supplente come sopra individuato; alla sua sostituzione si procederà senza alcun ulteriore decreto. Un dipendente amministrativo dell'INRIM assumerà il compito di Segretario. Le comunicazioni e le informazioni inerenti allo svolgimento della selezione dovranno essere inoltrate al Segretario della Commissione.

Entro il trentesimo giorno dalla data di comunicazione della nomina, salvo motivata proroga disposta dall'Amministrazione, la Commissione dovrà tenere la sua prima riunione, nel corso della quale stabilirà i criteri di valutazione e la distribuzione dei punteggi disponibili nelle

singole fattispecie previste dall'art. 7 del bando, nonché i punteggi assegnabili ai singoli titoli valutabili.

La Commissione potrà svolgere le operazioni di sua pertinenza anche in modalità telematica. Le operazioni dovranno, in ogni caso, essere svolte in seduta collegiale e i relativi atti definitivamente sottoscritti con firma autografa.

A seguito della definizione dei criteri di valutazione da parte della Commissione, ai membri sarà consentito l'accesso ai documenti presentati dai candidati.

Inoltre la Commissione, sulla base del numero dei candidati, stabilirà la data di conclusione del procedimento. Tale termine sarà pubblicato sul sito web dell'INRiM al seguente indirizzo: <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso.shtml>.

In presenza di motivate circostanze la durata del procedimento potrà essere prorogata; della proroga verrà data identica pubblicità.

Art. 7 – Criteri e svolgimento della selezione

La Commissione di cui al precedente art. 6 disporrà complessivamente di **90** punti, così ripartiti:

30 punti per la valutazione dei titoli;

60 punti per il colloquio.

I titoli. Tutti i titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di ammissione alla selezione.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio. Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno ottenuto un punteggio sui titoli di almeno 21 punti su 30.

La Commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

Sono soggetti a valutazione:

- 1) il **curriculum vitae**, con un punteggio massimo di 8 punti;
- 2) le pubblicazioni **selezionate**, con un punteggio massimo di 15 punti e un punteggio massimo di 3 punti per ciascun articolo;
- 3) l'elenco delle **altre pubblicazioni**, con un punteggio massimo di 7 punti.

Nell'analisi del **curriculum vitae** la Commissione considererà la significatività, qualità, quantità e continuità delle esperienze elencate.

La valutazione delle **pubblicazioni** presentate sarà effettuata con riferimento alla *subject category*, delle banche dati *WoS* o *Scopus*, indicata dal candidato.

Per quanto riguarda la valutazione comparativa delle **pubblicazioni selezionate**, la Commissione terrà conto, inoltre, dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Non vengono prese in considerazione dichiarazioni degli autori attestanti il contributo dei singoli, che non facciano parte integrante della pubblicazione in esame.

Il colloquio prenderà avvio da un argomento coerente con le attività scientifiche descritte nell'articolo 1 del presente bando, estratto a sorte dal candidato e si svilupperà sulle attività e/o esperienze del candidato e sarà atto a verificare il possesso dei requisiti professionali e attitudinali in relazione all'incarico da svolgere. Parte del colloquio sarà svolta in lingua inglese.

Per i candidati stranieri verrà accertata anche la conoscenza della lingua italiana.

La Commissione indicherà giorno, ora e luogo del colloquio mediante avviso sul sito web dell'INRiM al seguente indirizzo: <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso.shtml> con preavviso di almeno venti giorni rispetto alla data stabilita.

I candidati dovranno presentarsi muniti del documento di riconoscimento in corso di validità; coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato e all'ora stabilita saranno considerati decaduti dalla selezione.

La Commissione comunicherà ai singoli candidati ammessi al colloquio il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo fornito dal candidato.

Il colloquio si svolgerà in una stanza aperta al pubblico. Al termine di ciascuna seduta la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno di essi riportato, elenco che sarà affisso nella sede del colloquio.

La Commissione valuterà i titoli tenendo conto della coerenza degli stessi con gli ambiti scientifici propri dell'Istituto e descritti nell'articolo 1.

La Commissione potrà inserire nella graduatoria di merito i candidati che avranno conseguito complessivamente almeno 75 punti su 90.

Art. 8 - Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine del procedimento di selezione la Commissione formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo e fino ai candidati che avranno conseguito il punteggio complessivo di almeno 75 punti su 90.

La graduatoria finale sarà formata dall'Amministrazione, previa approvazione degli atti concorsuali, con decreto del Direttore Generale. A eventuale parità di punteggio di merito l'Amministrazione terrà conto di quanto previsto nell'articolo 9.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito web dell'INRiM www.inrim.it.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria finale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito web sopracitato.

Art. 9 - Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno inviare all'INRIM, Strada delle Cacce n. 91, 10135 Torino, i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata - attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'INRIM entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età anagrafica.

Art. 10 - Documenti per la costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito.

Art. 11 - Assunzione in servizio a tempo determinato

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Enti pubblici di Ricerca, un contratto individuale, della durata di un anno.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie, dai contratti collettivi di comparto, dal contratto individuale.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante al profilo di riferimento, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio a tempo determinato per la durata di un anno.

Art. 12 – Durata del contratto

Il contratto ha durata di due anni.

Art. 13 – Pari opportunità

L'INRIM garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 14 - Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio a tempo determinato.

L'avviso del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami" e, in lingua inglese, sul sito MIUR - ResearchItaly. Il testo integrale del bando sarà disponibile sul sito web dell'INRIM www.inrim.it.

Art. 14 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Ines Fabbro, Direttore generale dell'INRIM (i.fabbro@inrim.it; dirgen@inrim.it).

F.to Il Direttore Generale

Dr.ssa Ines Fabbro

DICHIARAZIONE

(da allegare alla domanda di partecipazione)

Il/La sottoscritt_____ consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

dichiara

di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso Atenei italiani statali o non statali o telematici, presso l'INRIM, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010.

DATA

FIRMA
